CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

SETTORE V ‖ Edilizia Privata | Urbanistica | Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Piazza Matteotti, 4, C.A.P. 35028 - C.F. 80009770282 - P. IVA 00696250281

BANDO AMIANTO 2026

Oggetto: **Bando per l'erogazione di contributi per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto provenienti da abitazioni civili del Comune di Piove di Sacco, nelle condizioni dettate dalla disciplina di microraccolta definita con Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1690 del 28.12.2002.**

Art. 1 – Oggetto del bando

Viene rinnovato anche per il 2026 il bando per l'assegnazione di contributi ai proprietari di manufatti contenenti amianto provenienti da immobili ad uso abitativo o pertinenziali siti nel Comune di Piove di Sacco, che vengano avviati al corretto smaltimento. Devono essere soddisfatte le condizioni stabilite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto (D.G.R.V.) n. 1690/2002, rientrare nella disciplina di Microraccolta, cioè quelle condizioni che snelliscono le procedure per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto (MCA).

Art. 2 – Finalità

Con la L. 27.03.1992 n. 257 sono state definite le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con il Decreto del Ministero della Sanità 06.09.1994 le normative e metodologie di applicazione di tale legge.
I manufatti contenenti amianto presenti nell'ambiente abitativo o di lavoro, essendo potenzialmente pericolosi dal punto di vista sanitario, devono essere trattati con particolare attenzione ed eliminati con una specifica procedura qualora deteriorati.
Secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Sanità 06.09.1994, il proprietario dell'immobile nel quale si trovi amianto deve mettere in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di mantenere in buone condizioni tali materiali e prevenire il rilascio di fibre di amianto. Deve designare una figura responsabile con il compito di controllare e tenere idonea documentazione dalla quale risulti l'ubicazione e lo stato di conservazione dei materiali in amianto presenti.
La Regione Veneto, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 15.03.2011, ha approvato un documento all'interno del quale vi è un protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto (espresso come Indice di Degrado).
Considerato quindi che i materiali contenenti amianto sono ancora diffusi sul territorio comunale, soprattutto nelle coperture di pertinenze di abitazioni, oltre che nei capannoni artigianali/industriali, ed i costi di rimozione/trasporto/smaltimento possono disincentivare i proprietari all'eliminazione degli stessi, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno promuoverne lo smaltimento tramite erogazione di contributi a fondo perduto.

Art. 3 – Microraccolta

Si espone in seguito una sintesi delle condizioni di "microraccolta", rimandando per un approfondimento alla lettura delle linee guida della Regione Veneto di cui alla DGRV n. 1690/2002, che vengono pubblicate nell'apposita sezione del sito internet comunale con il presente bando.

Quando può essere eseguita la microraccolta:

Si applica solo ad abitazioni e insediamenti civili.

Tipologia dei materiali interessati:

1. *amianto in matrice cementizia o resinoide;*
2. *lastre in cemento amianto (purché non danneggiate da incendio, eventi atmosferici straordinari od altro) con superficie massima da rimuovere pari a 75 mq;*
3. *manufatti di vario tipo in matrice compatta che possano essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es. canne fumarie, vasche ..), mattonelle in vinil amianto non in opera; peso complessivo non superiore a 1000 kg;*
4. *altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni ..); peso non superiore a 10 kg;*

5. *materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro …) con peso non superiore a 5 kg.*

Altre condizioni necessarie:

- *interventi di smontaggio dei manufatti posti in quota eseguiti unicamente dal basso con uso di opera provvisionale a norma o di cesta sopraelevabile;*
- *altezza massima consentita del manufatto pari a 3 metri dal suolo.*

La rimozione e il confezionamento di materiali contenenti amianto nelle condizioni di cui sopra (microrimozione) - E SOLO IN QUESTE CONDIZIONI - può essere fatta, oltre che da una Ditta appositamente autorizzata, anche dal singolo cittadino proprietario dei manufatti, con le modalità indicate alla D.G.R.V. n. 1690/2002.
Prima della rimozione o confezionamento dei materiali, il proprietario dovrà comunque contattare un'impresa specializzata ed autorizzata per il trasporto e smaltimento dei materiali confezionati a norma di legge; dalla medesima ditta il proprietario riceverà istruzioni ed un kit per lo smontaggio/preparazione del materiale in sicurezza, per il successivo trasporto e smaltimento; questi ultimi devono infatti essere effettuati solo da Ditta specializzata.

Art. 4 – Possibili beneficiari del contributo

I possibili beneficiari sono i proprietari di abitazioni e loro pertinenze, site nel Comune di Piove di Sacco, nelle quali siano presenti manufatti o coperture contenenti amianto, nelle condizioni previste dalla microraccolta indicata al precedente articolo 2, prossimi ad eseguire lavori di rimozione e smaltimento degli stessi.
Il lavoro potrà essere eseguito con auto-rimozione, previo contatto dell'interessato con una ditta specializzata per la consegna del materiale ed istruzioni necessarie e per il successivo trasporto e smaltimento, oppure potrà essere affidato completamente a ditta specializzata appositamente abilitata a tali lavori.
Il presente bando riconosce il contributo, in via più generale, anche per lo smaltimento di coperture/manufatti in amianto poste ad altezza superiore ai 3 metri, se rientranti nella superficie massima di 75 mq; in questo caso però le operazioni di rimozione dovranno essere obbligatoriamente eseguite da Ditta specializzata in quanto non è consentita l'auto-rimozione da parte del proprietario.
Sarà erogato un solo contributo per proprietario (e per ciascun immobile); richieste da parte di un medesimo proprietario per interventi su più immobili di proprietà, o di proprietario che abbia già usufruito del contributo con i precedenti bandi, saranno accettate qualora vi sia disponibilità economica alla scadenza del termine di presentazione delle domande del presente bando.
Nel caso di comproprietà degli immobili, la richiesta di contributo viene presentata da uno solo dei proprietari ma vi devono essere indicati i comproprietari ed allegato apposito modulo di delega di questi ultimi.
Saranno accettate le richieste di contributo per lavori di rimozione/smaltimento di materiali in amianto eseguiti entro la scadenza del presente bando, fissata per il 07 dicembre 2026, e non prima del 01.01.2026.
Alla scadenza del termine di presentazione della domanda di contributo, verrà redatta una graduatoria in base all'ordine di presentazione della domanda basato sul numero di protocollo..

Art. 5 – Ammontare del contributo

Il contributo erogato ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al presente bando, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sarà **pari alla metà della spesa sostenuta dal richiedente (IVA compresa) fino ad un massimo di € 350,00** (trecentocinquanta euro).

Art. 6 – Modalità di accesso e procedure

Gli interessati devono presentare domanda di contributo, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, **corredata della documentazione attestante l'esecuzione della rimozione ed avvio a corretto smaltimento dell'amianto e dei costi sostenuti**, allegando copia del formulario di trasporto dei rifiuti e la fattura quietanzata relativa alle spese sostenute; in sede istruttoria potrà essere richiesta copia del piano di lavoro presentato al servizio SPISAL dell'ULSS, se non già presente nella pratica edilizia.
Alla domanda va apposta la marca da bollo da € 16,00.
Le domande, corredate di documentazione relative all'esecuzione delle operazioni di rimozione e smaltimento dei materiali, devono essere presentate **entro massimo il 07.12.2026**, e **devono riguardare i lavori svolti nel corso dell'anno 2026**.
La disponibilità viene determinata seguendo l'ordine progressivo del numero di protocollo assegnato alla domanda.

Indicativamente entro 30 giorni dalla consegna della domanda, completate le verifiche dell'Ufficio competente, verrà liquidato al richiedente il contributo nella misura spettante.

Nel caso la domanda di contributo vengano presentate prive dei rispettivi allegati obbligatori richiesti, (copie documento di identità, preventivo tecnico-economico, fattura e formulario di trasporto dei rifiuti), o di marca da bollo nel caso della domanda, la pratica verrà evasa secondo l'ordine di acquisizione al numero di protocollo assegnato dopo la regolarizzazione richiesta.

Il Comune si riserva di effettuare sopralluoghi di verifica relativamente a quanto dichiarato sulle richieste presentate, a mezzo di personale incaricato; l'eventuale diniego al controllo da parte del richiedente il contributo, comporterà la mancata liquidazione del contributo.

L'istruttoria è affidata all'Ufficio Ambiente del Settore V.

Art. 7 – Precisazioni riguardanti la rimozione di coperture

Per quanto riguarda la rimozione di coperture di edifici è necessario allegare alla domanda anche una foto dell'immobile oggetto di intervento o indicare se la pratica edilizia è già stata presentata.
Si ricorda che in caso di coperture di edifici:

- la concessione del contributo è condizionata alla presentazione al Comune di apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) / richiesta Permesso di Costruire / Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.), come previsto dalla vigente normativa edilizia a seconda dell'intervento da effettuarsi sull'immobile;
- rientrano tra gli interventi eseguibili in regime giuridico di attività **edilizia libera**, ex art. 6, comma 1, lettere da a) a e-quinquies), del d.P.R. n. 380/2001, senza presentazione di alcuna comunicazione al Comune, la riparazione, il rinnovamento, la sostituzione nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e dei materiali (comprese le opere correlate quali l'inserimento di strati isolanti e coibenti); per interventi diversi dai precedenti dovrà essere acquisito il corrispondente titolo abilitativo;
- non sarà concesso contributo per la rimozione materiale in amianto su edifici abusivi, cioè non legittimi dal punto di vista edilizio.

In centro storico e in zona agricola la sostituzione delle coperture in cemento amianto implica la posa di coppi, ad eccezione dei seguenti casi, contemplati nelle Norme tecnico operative del Piano degli Interventi:

- manutenzione ordinaria con sostituzione con lastre ondulate simili per aspetto-colore, prive di amianto;
- in zona agricola, manutenzione straordinaria con rimozione dell'amianto dalle coperture delle costruzioni accessorie residenziali utilizzando, in sostituzione del cemento amianto, materiali diversi dal coppo che mantengano i caratteri formali delle coperture tradizionali come ad esempio il similcoppo (art. 31 punto 14 lettera b);
- in centro storico, per gli edifici classificati di categoria b/1, cioè edifici di costruzione relativamente recente che non rivestono grande importanza per la formazione dell'immagine del centro storico, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria su coperture in amianto esistenti, potranno essere utilizzati per le coperture sostitutive, oltre al coppo, anche materiali di finitura metallici con colorazione sulle tonalità del grigio chiaro/antracite, laddove per ragioni tecniche sia dimostrata l'impossibilità dell'utilizzo dei coppi (art. 5 comma 3 lettera f).

Pertanto l'interessato deve verificare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia qual è la procedura appropriata da seguire.

Art. 8 – Presentazione richieste

I moduli della domanda sono pubblicati nella pagina web https://sportellotelematico.comune.piovedisacco.pd.it/, cliccando sull'area tematica "Ambiente, paesaggio ed ecologia" e successivamente su "Richiedere contributi ambientali".
Gli interessati dovranno presentare la domanda, corredata della documentazione richiesta, nei seguenti modi:

1. scaricando i moduli, compilandoli e:
   - consegnandoli al Polisportello comunale in viale degli Alpini negli orari di apertura al pubblico;
   - inviandoli a mezzo servizio postale (farà fede la data di registrazione al protocollo), indirizzandola al Comune di Piove di Sacco – piazza Matteotti n. 4 – 35028 Piove di Sacco PD;
   - inviandoli a mezzo pec polisportello@pec.comune.piove.pd.it
2. tramite compilazione dell'istanza telematica, cliccando alla sezione "Accedi al servizio" tramite autenticazione con SPID;

Le domande di contributo si possono presentare dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 07 dicembre 2026, salvo esaurimento del fondo prima di tale data.

Art. 9 – Informazioni

Si ricorda che:

- il servizio di smontaggio, confezionamento, raccolta e smaltimento di materiali in amianto può essere svolto solo da ditte appositamente abilitate, che devono rilasciare apposita documentazione relativa alla destinazione e corretto smaltimento del materiale;

- il solo smontaggio e confezionamento dei materiali in amianto può essere eseguito solo dal proprietario dell'immobile qualora ricorrano le condizioni di microraccolta precedentemente citate, seguendo apposite precauzioni di sicurezza sanitarie ed ambientali e previo acquisto di appositi kit contenenti materiali ed istruzioni; raccolta e smaltimento anche in questo caso devono essere effettuate da ditte specializzate.

Si invitano coloro che eseguono interventi di bonifica dell'amianto a verificare l'applicabilità di eventuali agevolazioni fiscali (detrazioni) per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, dei quali si può usufruire indipendentemente, ed in aggiunta, al contributo comunale per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.
Secondo quanto riportato a pagina n. 251 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 7/E del 27.04.2018, salvo variazioni che possano intercorrere a tali disposizioni, gli interventi di bonifica dall'amianto, su singole unità immobiliari o su parti comuni, costituiscono una categoria a parte che risulta agevolabile indipendentemente dalla categoria edilizia in cui gli interventi stessi rientrano; ne consegue che la detrazione spetta a prescindere dalla realizzazione di un intervento di recupero del patrimonio edilizio e riguarda anche, ad esempio, il trasporto da parte di aziende specializzate dell'amianto in discarica.

CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

SETTORE V ‖ EDILIZIA PRIVATA | URBANISTICA | AMBIENTE

UFFICIO AMBIENTE

Piazza Matteotti, 4, C.A.P. 35028 - C.F. 80009770282 - P. IVA 00696250281

marca
da bollo
€ 16,00

Al Comune di Piove di Sacco
Ufficio Ambiente
Piazza Matteotti n. 4
35028 Piove di Sacco PD

Oggetto: **Domanda di contributo per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto provenienti da abitazioni del Comune di Piove di Sacco.**
Bando AMIANTO 2026 approvato con determinazione del responsabile n. ___ del ___

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
codice fiscale _____
tel/cell _____ e-mail _____ pec _____

CHIEDE

di ottenere il contributo finanziario per smaltimento di materiali contenenti amianto, previsto dal Bando AMIANTO 2026 nella misura del 50% della spesa sostenuta, fino al massimo di € 350,00.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere proprietario/detentore di materiale contenente amianto che intende rimuovere/smaltire;
- che l'immobile di provenienza del materiale contenente amianto è in comproprietà con:

Cognome	Nome	Indirizzo di residenza

- che, per quantitativo e tipologia, l'intervento di rimozione e smaltimento rientra nelle tipologie stabilite dal Bando;
- che il materiale proviene dall'immobile di proprietà del sottoscritto, adibito ad uso abitativo, sito in via [ ] n. civ. [ ] presso il Comune di Piove di Sacco, censito catastalmente al mappale n. [ ] foglio n. [ ] subalterno [ ];
- specifica che i rifiuti contenenti amianto sono costituiti da: *(indicare l'opzione con una crocetta)*
  - ○ lastre in cemento amianto (purché non danneggiate da incendio, eventi atmosferici straordinari od altro) con superficie massima da rimuovere pari a 75 mq;
  - ○ manufatti di vario tipo in matrice compatta che possano essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es. canne fumarie, vasche ...), mattonelle in vinil amianto non in opera; peso complessivo non superiore a 1000 kg;
  - ○ altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni ..); peso non superiore a 10 kg;
  - ○ materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro …) con peso non superiore a 5 kg;
- si tratta di: *(indicare l'opzione con una crocetta)*
  - ○ pezzi interi;
  - ○ frammenti;
- i materiali sono:
  - ○ in opera (cioè montati, es. copertura di un tetto);
  - ○ fuori opera (es. a terra);
- in caso di auto-rimozione, seguirà le istruzioni previste dalle linee guida regionali, rispettando quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di tutela dall'esposizione all'amianto;
- autorizza l'Amministrazione comunale al trattamento dei dati personali ai fini della presente pratica;
- per il lavoro di rimozione della copertura in amianto ha già presentato pratica/comunicazione edilizia:
  - ○ SI indicare se possibile il numero/data di riferimento della pratica [ ];
  - ○ NO sarà presentata qualora necessaria (non è necessaria in caso di attività edilizia libera o di smaltimento materiale non in opera).

Allega i seguenti documenti:

- ○ fotocopia leggibile di entrambe le facciate della carta d'identità o altro documento d'identità del dichiarante, legalmente riconosciuto e in corso di validità;
- ○ copia fattura relativa l'intervento di raccolta e smaltimento e/o rimozione del materiale;
- ○ copia del formulario di identificazione e trasporto rifiuti, con indicazione del destinatario e del quantitativo di materiale smaltito;
- ○ modulo di delega in caso di comproprietà dell'immobile di provenienza.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, ACCETTA LA MODALITA' DI PAGAMENTO:

- ○ di riscossione in contanti presso qualsiasi filiale della Tesoreria Comunale – Intesa San Paolo S.p.A.;
- ○ di versamento su contro corrente bancario intestato a [ ]
  Banca [ ] filiale di [ ]
  codice IBAN [ ].

Data e Luogo, _____

Il RICHIEDENTE

_____

CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

SETTORE V ‖ EDILIZIA PRIVATA | URBANISTICA | AMBIENTE

UFFICIO AMBIENTE

Piazza Matteotti, 4, C.A.P. 35028 - C.F. 80009770282 - P. IVA 00696250281

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI COMPROPRIETÀ DELL'IMMOBILE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
codice fiscale
residente a in via n.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
codice fiscale
residente a in via n.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
codice fiscale
residente a in via n.

comproprietario/i dell'immobile adibito ad uso abitativo, sito in via n. civ. presso il Comune di Piove di Sacco, oppure sito nell'area censita catastalmente al mappale n. foglio n. .

DICHIARA / DICHIARANO

di essere a conoscenza della richiesta di contributo comunale per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto provenienti da abitazioni del Comune di Piove di Sacco presentata dal/la sig./sig.ra:

DELEGA

Il/La sig./sig.ra alla riscossione del contributo, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

Autorizza l'Amministrazione comunale al trattamento dei dati personali ai fini della presente pratica.

Data e Luogo,

FIRMA

_____

Allega: fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Informativa in materia di raccolta dei dati personali ai sensi dell'art. 13 dell'art. 13 GDPR Regolamento (UE) 2016/679

Con riferimento ai dati personali che si intendono fare oggetto di trattamento, si forniscono le seguenti informazioni:

- **Finalità dei trattamenti**: i trattamenti a cui saranno sottoposti i dati personali, che saranno acquisiti e periodicamente aggiornati, hanno le finalità rispondenti all'espletamento delle funzioni istituzionali spettanti per legge al Comune di Piove di Sacco, come descritte negli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm., nell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 125/2012 e nei Regolamenti del Comune di Piove di Sacco e nello specifico ai sensi degli art. 36, 37, 38 e 46 del D.Lgs 267/2000;
- **Natura del conferimento dei dati personali**: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Comune in ottemperanza alle norme di legge di cui al punto precedente, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterebbe l'impossibilità di adempiere a tali funzioni ed obblighi di legge;
- **Modalità di trattamento e conservazione**: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati. Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto delle tempistiche prescritte dalla legge;
- **Ambito di applicazione dei dati**: i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento da espletare, per l'adempimento degli obblighi di legge, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente. Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati della manutenzione degli elaboratori elettronici e del software gestionale in dotazione all'Ente;
- **Titolare, Responsabili del trattamento e RDP(DPO)**: titolare del trattamento è il Comune di Piove di Sacco, con sede in piazza Matteotti n. 4 – 35028 Piove di Sacco (PD), mail segreteria@comune.piove.pd.it. I Responsabili del trattamento sono i responsabili delle strutture apicali del Comune; gli stessi possono essere reperiti per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati Personali di cui all'art. 37 GDPR, i cui dati di contatto sono:

  POLIMATICA PROGETTI SRL con sede in VIA MATTEO MARIA BOIARDO, 71
  44121 FERRARA (FE) – C.F./P.Iva 05339620014
  e-mail: dpo@comune.piove.pd.it

- **Diritti dell'interessato**: il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR e pertanto l'interessato:
  - ✓ ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
  - ✓ ha il diritto di ottenere indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari ai quali i dati possono essere comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
  - ✓ ha il diritto di ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati nonché di ottenere la limitazione del trattamento, e di ottenere la portabilità dei dati, cioè di riceverli dal titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
  - ✓ ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione personale, al trattamento dei dati personali che lo riguardano;
  - ✓ ha il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato nei limiti di cui all'art. 22 GDPR.